

sulla restante proprietà gravata. I tre fondi "Vignolo", "Casetta" e "Ca' dell'Albero", da liberarsi dall'ipoteca 2 ottobre 1925, di cui sopra, sono attualmente distinti nel catasto terreni del Comune di Pianoro (Bologna) a pag. 1763 con mappali seguenti:

Foglio 26 - n.° 11 -

" 28 - n.° da 1 a 34;

" 37 - n.° da 1 e 9; 15, 16, 17; da 19 a 22; da 30 a 34;

5°) - ad autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Bologna, con esonero da ogni sua responsabilità al riguardo, ad eseguire, a margine della suddetta ipoteca 2 ottobre 1925 n.° 1282 art. 897, apposti annotamenti dai quali risulti: a) il frazionamento della quota di mutuo di originarie $\text{L. } 2.000.000$ - e della relativa ipoteca con accessori proporzionali - in due parti, giusta quanto indicato al precedente n.° 1; b) il riconoscimento dell'accollo della sottoquota di debito di originarie $\text{L. } 1.330.000$ ai fratelli don Manlio e avv. Dante Comesani, secondo quanto previsto al precedente n.° 2; c) la liberazione ipotecaria dei tre fondi "Vignolo", "Casetta" e "Ca' dell'Albero" descritti al precedente n.° 3;

6°) a stipulare gli atti, rilasciare i consensi e compiere quant'altro comunque necessario per l'esecuzione della presente deliberazione, procedendo, se del caso, ad una migliore identificazione anche catastale degli immobili interessati le operazioni di cui sopra;

7°) a nominare, ove occorre, uno o più procuratori che, muniti di mandato in forma autentica